

CITTÀ DI TERAMO

CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI “DIRIGENTE AMMINISTRATIVO”.

IL DIRIGENTE DELL'AREA 1

VISTA la Determinazione Dirigenziale n.2646 del 28/12/2022 con la quale è stato indetto un Concorso Pubblico, per esami, per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato di “Dirigente Amministrativo”;

VISTI:

- l'art.35 del D.Lgs. n.165/2001;
- il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area delle Funzioni Locali 17 dicembre 2020;

VISTO il “*Regolamento sull'Ordinamento generale degli uffici e dei servizi*”, come da ultimo modificato con D.G.C. n.493 del 15/12/2022, per le parti applicabili alla presente procedura;

VISTO il vigente “*Regolamento per la disciplina dei requisiti e delle modalità per le assunzioni a tempo indeterminato*”, come da ultimo modificato con D.G.C. n.506 del 22/12/2022, per le parti applicabili alla presente procedura;

VISTA la Deliberazione di Giunta Comunale n.418 del 26/10/2022, con la quale, tra l'altro si è operata la parziale riorganizzazione dell'Ente;

VISTI:

- il D.P.R. n.487/1994, modificato dal D.P.R. n.693/96, disciplinante l'accesso agli impieghi e le modalità di svolgimento dei concorsi per la parte applicabile al presente procedimento;
- il D.P.R. n.272/2004, recante il “Regolamento di disciplina in materia di accesso alla qualifica di dirigente, ai sensi dell'articolo 28, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;
- il D.P.R. n.70/2013, recante il “Regolamento recante riordino del sistema di reclutamento e formazione dei dipendenti pubblici e delle Scuole pubbliche di formazione, a norma dell'articolo 11 del decreto-legge 6 luglio 2012, n.95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135”;
- il D.L. 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n.113;

RENDE NOTO

È indetto un Concorso Pubblico, per esami, per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato di “Dirigente Amministrativo”.

Il trattamento economico corrisponderà a quello previsto per la relativa dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dirigente dell'area delle Funzioni Locali 17 dicembre 2020 e sarà soggetto alle ritenute di legge.

Il concorso pubblico, indetto ai sensi del vigente Regolamento per la disciplina dei requisiti e delle modalità per le assunzioni a tempo indeterminato, si svolgerà secondo le modalità ed i termini previsti dal presente Bando.

ART.1

DESCRIZIONE DELLE CAPACITÀ E COMPETENZE RICHIESTE.

1. La posizione di lavoro richiede competenza ed esperienza in procedure complesse oltre alla conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata. In particolare sono richieste le competenze tecnico funzionali attinenti al profilo di Dirigente Amministrativo.
2. Le competenze trasversali più rilevanti richieste sono le seguenti:
 - capacità decisionale, che, oltre alla presa di decisione, presuppone la capacità di acquisire e interpretare le informazioni in proprio possesso, associata alla capacità di prefigurare possibili scenari e all'agilità normativa, che consente di districarsi agevolmente nell'interpretazione delle norme e nella loro applicazione;
 - capacità di gestire efficacemente le risorse assegnate, sia economico-finanziarie sia di personale, in relazione agli obiettivi definiti e alle attività assegnate alla propria struttura organizzativa. Per quanto riguarda la capacità di gestione delle persone, questa presuppone il presidio di tutti i sistemi che ad essa afferiscono, quali l'identificazione dei fabbisogni della struttura sia sotto il profilo delle risorse necessarie, sia rispetto alle esigenze e competenze dei collaboratori presenti, identificando e valorizzando le professionalità presenti;
 - capacità di gestire in modo efficace la rete di relazioni, siano esse interne all'Amministrazione (collaboratori, altri dirigenti, personale di altri settori) o esterne. A questa competenza sono collegate la capacità di comunicare attraverso i diversi strumenti a disposizione e la capacità di mediare e negoziare, al fine di dirimere situazioni controverse afferenti alla propria area di responsabilità;
 - capacità di gestire efficacemente le situazioni stressanti, mantenendo inalterata, quindi, la qualità del proprio lavoro, associata alla capacità di approcciarsi in modo proattivo alle diverse circostanze;
 - capacità di essere flessibile e di gestire la complessità, modificando piani, programmi o approcci al mutare delle circostanze e reagendo in modo costruttivo a situazioni impreviste o anomale;
 - capacità di ricercare e raccogliere stimoli utili a sviluppare nuove idee e favorire il confronto.

ART.2

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

1. Per l'ammissione alla procedura di concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato appartenente all'Unione Europea, fatto salvo quanto previsto dal secondo comma dell'art.38 del Decreto Legislativo n.165/2001 e, in particolare, dal vigente D.P.C.M. del 7 febbraio 1994, n.174;
 - b) età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
 - c) avere una posizione regolare nei confronti degli obblighi militari, per i nati sino all'anno 1985;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) idoneità all'impiego ed alle mansioni connesse al posto. L'Amministrazione Comunale sottoporrà, comunque, a visita medica di controllo, i candidati idonei da assumere, per la verifica del possesso dell'idoneità alle mansioni; a tale verifica saranno sottoposti anche gli appartenenti alle categorie protette, le cui condizioni di disabilità non dovranno essere incompatibili con le mansioni da svolgere; in caso di esito impeditivo, attestato da medico competente dell'Ente, conseguente all'accertamento sanitario, il contratto individuale non verrà stipulato;

f) essere in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: Laurea (DL) di cui all'ordinamento previgente al D.M. 3 novembre 1999, n. 509 (lauree del vecchio ordinamento) o laurea magistrale/specialistica equiparata conseguita con il nuovo ordinamento (Decreto interministeriale 9 luglio 2009: "equiparazione tra lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche e lauree magistrali") in:

- Giurisprudenza;
- Scienze Politiche;
- Economia e Commercio

Qualora si dichiarino titoli di studio equiparati o equipollenti dovrà essere cura del candidato specificare gli estremi del provvedimento di equiparazione/equipollenza tramite apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, **da allegare** all'istanza di partecipazione.

Qualora, inoltre, il candidato abbia conseguito il titolo di studio all'estero, dovrà possedere il relativo Decreto di equiparazione, **da allegare** all'istanza di partecipazione.

g) trovarsi in una delle seguenti posizioni:

- essere dipendenti di ruolo delle pubbliche amministrazioni, muniti del titolo di studio di cui al punto f), che abbiano compiuto almeno cinque anni di servizio o, se in possesso del dottorato di ricerca o del diploma di specializzazione conseguito presso le scuole di specializzazione – individuate con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n.80/2018 – almeno tre anni di servizio, svolti in posizioni funzionali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del dottorato di ricerca o del titolo di studio. Per i dipendenti delle amministrazioni statali reclutati a seguito di corso - concorso, il periodo di servizio è ridotto a quattro anni;
- essere in possesso della qualifica di dirigente in enti e strutture pubbliche non ricomprese nel campo di applicazione dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, muniti del titolo di studio di cui al punto f), che hanno svolto per almeno due anni le funzioni dirigenziali;
- essere muniti del titolo di studio di cui al punto f) e aver ricoperto incarichi dirigenziali o equiparati in amministrazioni pubbliche per un periodo non inferiore a cinque anni;
- essere forniti di idoneo titolo di studio universitario e aver maturato con servizio continuativo per almeno quattro anni presso enti od organismi internazionali, esperienze lavorative in posizioni funzionali apicali per l'accesso alle quali è richiesto il possesso del titolo di studio di cui al punto f).

Non possono partecipare al concorso coloro che siano stati destituiti, dispensati o che siano decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, ovvero siano stati licenziati per persistente insufficiente rendimento, nonché coloro che abbiano riportato condanne penali per tipologie di reati che escludono l'ammissibilità del rapporto di lavoro presso pubbliche amministrazioni. Fermo restando quanto indicato ai precedenti punti, l'Amministrazione si riserva di valutare, a proprio insindacabile giudizio, l'ammissibilità al concorso e all'instaurazione del rapporto di lavoro di coloro che abbiano riportato condanne penali irrevocabili, alla luce del titolo del reato, della sua attualità e della relazione del comportamento negativo con l'assunzione di cui al presente Bando.

2. Il candidato con disabilità, ove riconosciuto portatore di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104 e successive modificazioni ed integrazioni, beneficiario delle disposizioni contenute nell'art.20 della Legge 5 febbraio 1992, n.104, che intende avvalersene, ha l'onere di formulare nella domanda:

- a) la dichiarazione del fatto di essere riconosciuto portatore di handicap ai sensi dell'art.3 della Legge 5 febbraio 1992, n.104, e di avere diritto ai relativi benefici di legge, allegando copia di documentazione attestante il riconoscimento dello stato di handicap a norma del menzionato art.3 della legge n.104/1992;
- b) la specificazione dell'ausilio eventualmente necessario per lo svolgimento di preselezioni e/o prove selettive, in relazione alla propria disabilità;

- c) la specificazione dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per sostenere una preselezione e/o una prova selettiva;
 - d) la dichiarazione del fatto che, essendo il candidato affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, non è tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista, allegando idonea certificazione;
3. I candidati con disturbo specifico di apprendimento (DSA), che intendano avvalersi dei benefici delle disposizioni contenute nell'art.3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n.133, possono fare esplicita richiesta di quanto eventualmente necessario in ordine all'espletamento della prova scritta ed hanno l'onere di allegare alla domanda di partecipazione copia della certificazione medico-sanitaria che indichi gli strumenti ausiliari utili allo svolgimento delle prove d'esame e che consenta di quantificare i tempi aggiuntivi necessari.
 4. Tutti i requisiti di partecipazione al Concorso devono essere posseduti alla data di scadenza del Bando pubblico e devono sussistere alla data di sottoscrizione del relativo contratto di lavoro.
 5. Il difetto dei requisiti prescritti dal Bando comporta, da parte dell'Amministrazione, il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore del concorso.

ART.3

TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. La domanda di partecipazione alla selezione, debitamente sottoscritta dal concorrente, ovvero firmata digitalmente, redatta in carta semplice ed indirizzata al Dirigente del Personale del Comune di Teramo, dovrà essere inoltrata, a pena di esclusione dalla procedura, entro il termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - 4ª Serie Speciale «Concorsi ed esami», tramite casella di posta elettronica certificata (PEC), con utenza personale, al seguente indirizzo: affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it entro e non oltre le ore 24:00 del giorno 23/03/2023 e dovrà recare, come oggetto, la dicitura "Concorso pubblico per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Amministrativo."
2. Qualora il giorno di scadenza sia festivo, il termine è differito alle stesse ore del primo giorno feriale immediatamente successivo.
3. Si precisa, altresì, che non saranno prese in esame le domande pervenute oltre i termini sopra indicati.
4. L'istanza di partecipazione alla selezione deve essere compilata seguendo lo Schema di domanda all'uopo predisposto e, alla stessa, i candidati devono allegare:
 - dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di cui all'art.2, comma 1, lettera g) a pena di esclusione;
 - fotocopia del documento di riconoscimento in corso di validità;
 - ricevuta di avvenuto pagamento della tassa di concorso di Euro 10,00 mediante versamento sul conto corrente bancario intestato alla Tesoreria del Comune di Teramo, IBAN: IT44J0542404297000050009912 con l'indicazione della seguente causale: "Concorso pubblico per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato di Dirigente Amministrativo";Il candidato potrà inoltre allegare Curriculum professionale, in formato europeo, regolarmente sottoscritto. Il Curriculum professionale potrà essere corredato, se ritenuto utile, dalla relativa documentazione probatoria o di supporto che, se sarà costituita da copia fotostatica, dovrà essere accompagnata dalle formule di rito di conformità all'originale;
5. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da eventuali disguidi imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, né per la mancata restituzione della ricevuta di avvenuta consegna della PEC.
6. L'Amministrazione può comunque disporre, in ogni momento, l'esclusione dalla procedura di selezione per difetto dei requisiti prescritti.

7. Qualora il candidato presenti più di una domanda di partecipazione alla selezione, verrà tenuta in considerazione solo l'ultima istanza e non considerata/e la/e precedente/i
8. È escluso in ogni caso il rimborso della tassa di concorso.

ART.4

MODALITÀ E CRITERI DI SELEZIONE

1. Il Dirigente del Settore Personale nomina apposita Commissione nel rispetto dei criteri e requisiti di cui al vigente “Regolamento per la disciplina dei requisiti e delle modalità di assunzione a tempo indeterminato”.
2. Il concorso pubblico avviene mediante lo svolgimento di tre prove scritte, di cui una per la verifica delle competenze trasversali di cui all’art.1, e da un colloquio orale;
3. L’accesso all’impiego avviene con modalità che garantiscano pari opportunità tra uomini e donne.

ART.5

PRESELEZIONE

1. Nel caso in cui il numero delle domande di partecipazione sia superiore a n.100 unità, i candidati saranno sottoposti ad una prova preselettiva.
2. In tale evenienza tutti i candidati sono ammessi alla preselezione, con riserva di ammissione al concorso.
3. L’elenco degli ammessi alla preselezione viene pubblicato sul sito web istituzionale dell’Ente nella sezione “Concorsi”. Tale comunicazione si configura a tutti gli effetti come comunicazione ufficiale e personale ai candidati.
4. In caso di espletamento della preselezione l’accertamento dei requisiti di ammissione previsti dal bando sarà effettuato successivamente e solo per coloro che avranno superato, con esito positivo, la fase di preselezione e per coloro che sono esonerati dalla stessa. Il mancato possesso dei requisiti di ammissione comporterà comunque l’esclusione dalla procedura di concorso pubblico.
5. Il candidato con invalidità uguale o superiore all’80% non è tenuto a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista nel concorso pubblico (art.20, c.2-bis, Legge n.104/92). I concorrenti che chiedono l’esonero dalla preselezione dovranno produrre una certificazione attestante la percentuale di invalidità posseduta.
6. La prova preselettiva consisterà nella risoluzione di un numero di quesiti a risposta multipla chiusa, stabilito dalla Commissione, sulle stesse materie oggetto delle prove di esame.
7. Alle successive prove d’esame avrà accesso un numero di candidati pari a 10 volte il numero dei posti messi a concorso, e comunque non inferiore a 50, includendo in ogni caso i pari merito all’ultima posizione utile.
8. La graduatoria, formata sulla base della prova preselettiva, sarà valida esclusivamente al fine di consentire al Servizio Personale di effettuare le verifiche per l’ammissione dei candidati alle prove di esame. Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non verrà in alcun modo preso in considerazione per la valutazione finale.
9. Qualora all’esito del controllo sul possesso dei requisiti di ammissione, vi siano dei candidati da escludere, si procederà con lo scorrimento dell’elenco sino al raggiungimento del numero di cui al precedente comma 8.

ART.6

AMMISSIONE, ESCLUSIONE E REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

1. L’Amministrazione può disporre, in ogni momento, l’esclusione dalla procedura di concorso per difetto dei requisiti prescritti.

2. La valutazione circa l'ammissione dei candidati al presente Concorso verrà effettuata ai sensi di quanto disposto con il presente Bando.
3. L'esclusione dal Concorso è disposta, oltre che nei casi previsti nel presente Bando, dalle norme di legge e di regolamento vigenti, nei confronti di:
 - a) coloro che presentino la domanda incompleta delle indicazioni delle proprie generalità e residenza;
 - b) coloro che, sulla base delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione, risultino non essere in possesso di tutti i requisiti prescritti per l'ammissione;
 - c) coloro che presentano domanda con modalità diversa da quella prevista dal presente Bando.
4. Il Dirigente del Personale, con propria Determinazione, decide sull'ammissione con riserva e sull'immediata esclusione dei candidati che versino nelle condizioni di cui al comma precedente.
5. Per le domande contenenti difetti formali, nonché per il mancato o irregolare versamento della tassa di partecipazione, il Dirigente del Personale assegnerà ai candidati un termine congruo e perentorio, per la relativa regolarizzazione.

ART.7

COMUNICAZIONI E PUBBLICAZIONI

1. Ai candidati è attribuito un numero identificativo che verrà comunicato a mezzo pec.
2. Tutte le comunicazioni ai candidati, comprese le convocazioni dei concorrenti ammessi alle prove, saranno rese pubbliche attraverso affissione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Teramo e pubblicate nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale del Comune di Teramo, ai sensi del D.Lgs. n.33 del 14/03/2013.
3. Con avviso da pubblicarsi in data 13 aprile 2023 all'Albo Pretorio on-line del Comune di Teramo e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet istituzionale è data notizia riguardante la pubblicazione del calendario e le sedi di svolgimento delle prove. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.
4. La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicati per lo svolgimento della prova sarà considerata come rinuncia a partecipare al concorso salvo che per i concorrenti impossibilitati a parteciparvi, a causa di restrizione normativamente disposta dovuta all'emergenza pandemica da COVID-19 per i quali sarà prevista una eventuale prova suppletiva

ART.8

TITOLI DI PREFERENZA

1. A parità di merito i titoli di preferenza sono:
 - a) gli insigniti di medaglia al valore militare;
 - b) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - c) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - d) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - e) gli orfani di guerra;
 - f) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - g) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - h) i feriti in combattimento;
 - i) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
 - j) figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - k) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - l) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - m) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;

- n) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - o) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
 - p) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - q) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - r) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - s) gli invalidi e mutilati civili;
 - t) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
2. A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:
- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla minore età.

ART.9

MATERIE E PROVE D'ESAME

1. Per l'accesso alla qualifica dirigenziale vengono accertate competenza ed esperienza nelle procedure complesse oltre alla conoscenza approfondita della disciplina di funzionamento delle amministrazioni pubbliche e della normativa collegata.
2. Gli esami sono formati da tre prove scritte e da un colloquio orale.
3. Le prove scritte, di cui una per la verifica delle competenze trasversali previste all'art.1, sono finalizzate a verificare le conoscenze nonché l'attitudine all'analisi ed alla soluzione di problemi inerenti le funzioni dirigenziali da svolgere.
Le prove scritte verteranno sulle seguenti materie:
 - Diritto Costituzionale;
 - Diritto Amministrativo;
 - Codice dei contratti pubblici;
 - Ordinamento delle Autonomie Locali;
 - Contabilità pubblica;
 - Organizzazione e gestione dei servizi pubblici locali;
 - Programmazione strategica ed operativa;
 - Controllo di gestione e ciclo e misurazione della performance;
 - Diritto del Lavoro con particolare riferimento al lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione;
 - Normativa sul trattamento dei dati personali, anticorruzione e trasparenza;
 - Il Contratto Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni Locali (area dirigenti e non dirigenti);
 - Responsabilità civile, penale, amministrativa, contabile e disciplinare del pubblico dipendente;
 - Codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
 - Statuto, Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi del Comune di Teramo.
 Saranno ammessi a sostenere la prova orale solo coloro che abbiano conseguito il punteggio di almeno 28/40 in tutte le prove scritte.
4. La prova orale consiste in un colloquio vertente sulle materie previste dal bando con l'aggiunta delle seguenti materie:
 - Diritto Civile con particolare riferimento ad obbligazioni e contratti, proprietà e diritti reali, con particolare riferimento ai beni della pubblica amministrazione;

- Diritto Penale, con particolare riferimento ai reati contro la Pubblica Amministrazione.

Il colloquio verterà inoltre sull'accertamento delle capacità previste dall'art.1 e sarà altresì finalizzato a verificare l'idoneità della conoscenza delle apparecchiature e dei programmi informatici più diffusi e l'idoneità della conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio minimo per superare la prova orale e conseguire l'idoneità è di 28/40.

5. Il diario delle prove dovrà essere comunicato, dalla Commissione, agli interessati attraverso affissione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Teramo e pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Teramo dell'Ente nella sezione "Amministrazione trasparente", almeno venti giorni prima dell'espletamento delle prove previste in calendario, unitamente all'indicazione della data, dell'ora e del luogo di svolgimento delle prove stesse.
6. I candidati dovranno presentarsi a tutte le prove d'esame, anche in caso fossero svolte in modalità telematica da remoto, muniti, pena esclusione, di valido documento di riconoscimento riportante la fotografia. Inoltre, in caso di svolgimento delle prove in presenza, i candidati dovranno essere muniti, pena esclusione, della documentazione relativa all'emergenza sanitaria Covid-19 che verrà indicata nelle comunicazioni di volta in volta pubblicate sul sito internet dell'Ente, al fine di rispettare la normativa vigente al momento dell'espletamento della prova.
7. La mancata presentazione del candidato nell'ora e nel luogo indicati per lo svolgimento della prova sarà considerata come rinuncia a partecipare al concorso salvo che per i concorrenti impossibilitati a parteciparvi, a causa di restrizione normativamente disposta dovuta all'emergenza pandemica da COVID-19 per i quali sarà prevista una eventuale prova suppletiva.

ART.10

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA PROVVISORIA E DEFINITIVA

1. La Commissione esaminatrice, al termine della prova orale, procede alla formazione della graduatoria provvisoria dei candidati idonei sulla base della somma dei singoli punteggi conseguiti nella valutazione delle prove di esame.
2. La Commissione esaminatrice stila la graduatoria provvisoria e ne cura la pubblicazione, con la massima tempestività, all'Albo Pretorio on-line e sul sito web istituzionale sulla sezione "Amministrazione trasparente", sino alla sostituzione con quella definitiva.
3. La graduatoria definitiva è approvata, unitamente alle risultanze del procedimento concorsuale, con Determinazione del Dirigente del Personale e resterà pubblicata all'Albo Pretorio on-line e sul sito web istituzionale sulla sezione "Concorsi" per gg.15 consecutivi in luogo di quella provvisoria.

ART.11

STIPULA DEL CONTRATTO E DURATA DELL'ASSUNZIONE

1. La decorrenza di tutti gli effetti del rapporto di lavoro è stabilita dal contratto individuale, la cui sottoscrizione sarà effettuata successivamente al controllo dei requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione al concorso, all'acquisizione di documentazione e specifiche dichiarazioni rese dall'interessato, anche in materia di incompatibilità previste dalla normativa vigente ed all'esito della visita medica di controllo.
2. Qualora dai suddetti controlli emerga la non veridicità del contenuto di tali dichiarazioni, non si darà luogo alla sottoscrizione del contratto di lavoro e l'Amministrazione procederà, fermo restando il diritto al risarcimento dei danni, se ed in quanto dovuti, alla denuncia all'Autorità Giudiziaria del candidato che abbia reso dichiarazioni non veritiere. All'uopo si rimanda a quanto previsto dall'art.76 del D.P.R. n.445/2000 recante "Norme penali".
3. Il personale assunto a tempo indeterminato è sottoposto ad un periodo di prova della durata di mesi 6, ai sensi dell'art.15 del CCNL Area II della Dirigenza - Regioni ed Autonomie Locali 10/04/1996.

4. È fatta salva, comunque, la facoltà dell'Amministrazione di non procedere alle assunzioni di cui trattasi o di adottare soluzioni organizzative diverse allorquando, motivi preminenti di interesse pubblico lo impongano.
5. Per quanto non espressamente previsto nel presente articolo, si rinvia alla vigente normativa in materia di accesso al pubblico impiego ed alla regolamentazione dell'Ente.

ART.12

TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Il trattamento economico del personale con qualifica Dirigenziale, assunto con contratto a tempo indeterminato, è stabilito nel provvedimento di assunzione, sulla base del trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale dell'area delle Funzioni Locali 17 dicembre 2020.

ART.13

DISPOSIZIONI FINALI

1. Il presente Bando di concorso pubblico è emanato nel rispetto del Codice delle pari opportunità tra uomo e donna (D.Lgs. n.198/2006) ed è pubblicato, per 30 (trenta) giorni consecutivi, per estratto, in Gazzetta Ufficiale ed, integralmente, all'Albo Pretorio on-line di questo Ente, nonché inserito sul sito Web Istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente" e sul sito web <https://comuneteramo.iscrizionesconcorsi.it>, ai fini dell'attivazione della procedura telematica per la presentazione della domanda di partecipazione.
2. Per eventuali informazioni, gli interessati sono invitati a contattare gli Uffici del Settore Risorse Umane. Il Responsabile del procedimento ai sensi della Legge n.241/1990 è il Dott. Adalberto Di Giustino (tel.: 0861324327, mob.: 3498211609, e-mail: a.digiustino@comune.teramo.it).
3. La partecipazione alla presente procedura comporta, nei confronti dei candidati, l'accettazione implicita, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.
4. Ai candidati, al fine di conformare la pubblicazione dei relativi atti alle disposizioni contenute nel Codice in materia di protezione dei dati personali e nelle Linee guida in materia di trattamento di dati personali, verrà attribuito un numero di matricola identificativo.
5. Per quanto non espressamente contemplato nel presente Bando, si rinvia alla vigente normativa in materia, al "Regolamento per la disciplina dei requisiti e delle modalità per le assunzioni a tempo indeterminato" ed alla Regolamentazione dell'Ente.
6. I termini maschili, qualora usati nel presente testo, si riferiscono a persone di entrambi i sessi;

ART.14

TUTELA DELLA RISERVATEZZA

Informativa all'interessato, ai sensi dell'art.13, del GDPR 2016/679

Ai sensi dell'art.13 del Regolamento UE n.2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati personali) si informano gli interessati che i dati personali, compresi quelli particolari (c.d. dati sensibili) e quelli relativi a condanne penali o reati (c.d. dati giudiziari) sono trattati dal Comune di Teramo in qualità di Titolare, per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura e per le successive attività inerenti l'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della normativa specifica e delle disposizioni dei Contratti Collettivi di Lavoro. Il trattamento dei dati forniti direttamente dagli interessati o comunque acquisiti per le suddette finalità, è effettuato presso il Comune di Teramo anche con l'utilizzo di procedure informatizzate da persone autorizzate e impegnate alla riservatezza. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporterà l'impossibilità di dar corso alla valutazione della candidatura, nonché agli adempimenti conseguenti e inerenti alla presente procedura. I dati saranno conservati per tutto il tempo in cui il procedimento può produrre effetti e in ogni caso per il periodo di tempo previsto dalle disposizioni

in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi. I dati personali potranno essere comunicati ad altri soggetti pubblici e privati, e diffusi con esclusione di quelli relativi alla salute, quando tali operazioni siano previste da disposizioni di legge o di regolamento. In particolare, i procedimenti approvati dagli organi competenti in esito al concorso verranno diffusi mediante pubblicazione nelle forme previste dalle norme in materia e attraverso il sito internet del Comune di Teramo, nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art.15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento, se incompleti o erronei, e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al loro trattamento rivolgendo la richiesta:

- al Comune di Teramo, nella persona del Sindaco pro-tempore, via Carducci n.33, 64100 Teramo. Telefono: 0861/3241 - E-mail: urp@comune.teramo.it - PEC: affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it;
- al Responsabile per la protezione dei dati personali Dott. Roberto Angelini, via A. De Benedictis n.7, 64100 Teramo, tel.: 0861/324299 E-mail: dpo@comune.teramo.it PEC: affarigenerali@comune.teramo.pecpa.it .

Infine si informa che gli interessati, ricorrendo i presupposti, possono proporre un eventuale reclamo all'Autorità di Controllo italiana - Garante per la protezione dei dati personali - Piazza di Monte Citorio n.121 - 00186 Roma.

f.to IL DIRIGENTE DELL'AREA 1
Dott.ssa Tamara Agostini

DA REDIGERSI IN CARTA SEMPLICE, IN STAMPATELLO MAIUSCOLO O A MACCHINA

AL DIRIGENTE DELL'AREA 1
COMUNE DI TERAMO VIA
DELLA BANCA N. 2
64100 TERAMO

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PER LA COPERTURA DI N.1 POSTO A TEMPO INDETERMINATO DI "DIRIGENTE AMMINISTRATIVO".

Il/La sottoscritt___, _____ chiede di essere ammess_ a partecipare al Concorso pubblico, per esami, per la copertura di n.1 posto a tempo indeterminato di "Dirigente Amministrativo".

A tal fine, ai sensi e per gli effetti degli artt.45, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n.445 dichiara, sotto la propria personale responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art.76 del medesimo D.P.R. in caso di dichiarazioni mendaci:

- a) di essere nat__ a _____ in data _____
Codice Fiscale _____;
- b) di essere residente a _____ C.a.p. _____, in
Via/fraz. _____, n. _____ (tel.
_____)

- c) che il recapito presso cui inviare le comunicazioni inerenti il presente avviso è il seguente indirizzo di PEC: _____
la cui utenza deve essere personale; di essere in possesso della cittadinanza italiana ovvero di essere cittadino del seguente Stato membro dell'Unione Europea (specificare); (*In quest'ultimo caso il candidato dovrà dichiarare di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana);
- d) di avere un'età non inferiore ad anni 18 e non superiore a quella prevista dalle norme vigenti per il collocamento a riposo;
- e) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____.

In caso contrario, precisare i motivi della non iscrizione e della cancellazione dalle medesime:

_____;

- f) di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso.

In caso contrario dichiarare le eventuali condanne penali riportate, anche in presenza di amnistia, indulto, condono o perdono giudiziale e gli eventuali procedimenti penali pendenti a proprio carico:

_____;

- g) di essere nella seguente posizione, nei riguardi del servizio militare (limitatamente ai candidati di sesso maschile nati fino all'anno 1985): _____;

- h) di non essere stato destituito, dispensato e di non essere decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione e di non essere stato licenziato per persistente insufficiente rendimento;

- i) di essere in possesso del seguente titolo di studio in: _____
_____, conseguito presso _____ in data _____, riportando la votazione di _____;

Qualora si dichiarino titoli di studio equiparati o equipollenti, sarà cura del candidato specificare gli estremi del provvedimento di equiparazione/equipollenza, tramite apposita dichiarazione sostitutiva di certificazione, da allegare alla presente istanza.

Qualora, inoltre, il candidato abbia conseguito il titolo di studio all'estero, dovrà possedere il relativo Decreto di equiparazione, da allegare alla presente istanza;

- j) di avere l'idoneità allo svolgimento dei compiti lavorativi propri del posto messo a concorso;
- k) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconferibilità rispetto all'incarico dirigenziale in oggetto, ai sensi del D.Lgs. n.39/2013;

l) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità, rispetto all'incarico dirigenziale in oggetto, ai sensi del D.Lgs. n.39/2013. In caso contrario dichiarare le eventuali inconferibilità/ incompatibilità all'incarico dirigenziale in oggetto ai sensi del D.Lgs. n.39/2013:

m) (BARRARE SOLO SE RICORRE LA CIRCOSTANZA) di essere riconosciuto portatore di handicap, ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n.104 e ss.mm.ii., beneficiario delle disposizioni contenute nell'art.20 della medesima legge, e di richiedere pertanto:

il seguente ausilio necessario per lo svolgimento di preselezioni e/o prove selettive, in relazione alla propria disabilità _____

la concessione di tempi aggiuntivi per sostenere una preselezione e/o una prova selettiva come di seguito _____ specificato

n) (BARRARE SOLO SE RICORRE LA CIRCOSTANZA) di essere affetto da invalidità uguale o superiore all'80%, e di non essere tenuto, pertanto, a sostenere la prova preselettiva eventualmente prevista;

o) (BARRARE SOLO SE RICORRE LA CIRCOSTANZA) di essere affetto da disturbo specifico di apprendimento (DSA) e di volersi avvalere, pertanto, dei benefici ex art.3, comma 4-bis, del D.L. 9 giugno 2021, n.80, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2021, n.133. A tal fine in merito a quanto necessario per l'espletamento della prova scritta si richiede quanto segue:

p) che le informazioni indicate nell'allegato Curriculum Professionale e nella eventuale documentazione fornita a corredo dello stesso, corrispondono a verità;

q) di accettare, avendone presa conoscenza, tutte le norme e le condizioni stabilite dal Bando di concorso, ivi comprese quelle relative al trattamento dei dati personali;

I termini maschili, qualora usati nel testo, si riferiscono a persone di entrambi i sessi.

SI ALLEGA (barrare i documenti allegati):

- dichiarazione sostitutiva relativa al possesso dei requisiti di cui all'art.2, comma 1, lettera g) del Bando di concorso.
- Fotocopia del documento di riconoscimento, in corso di validità.
- Ricevuta di avvenuto pagamento della tassa di concorso di € 10,00.
- dichiarazione sostitutiva che specifichi gli estremi del provvedimento di equiparazione o equipollenza del proprio titolo di studio.
- decreto di equiparazione per Titoli di studio conseguiti all'estero.
- copia della certificazione medico sanitaria attestante il riconoscimento dello stato di handicap a norma dell'art.3 della legge n.104/1992.
- copia della certificazione medico sanitaria attestante l'invalidità uguale o superiore all'80%.
- copia della certificazione medico sanitaria attestante di essere affetto da disturbo specifico di apprendimento (DSA) che indichi gli strumenti ausiliari utili allo svolgimento delle prove d'esame e che consenta di quantificare i tempi aggiuntivi necessari.
- altro _____

Data _____

Firma _____